

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4629 del 09/10/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5655 del 23/10/2017 intestata a ALFAMACCHINE S.R.L. per lo stabilimento di costruzione macchinari per la lavorazione del legno e relativi accessori sito nel Comune di Forlì, Via Curie n. 3
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4764 del 09/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno nove OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5655 del 23/10/2017 intestata a ALFAMACCHINE S.R.L. per lo stabilimento di costruzione macchinari per la lavorazione del legno e relativi accessori sito nel Comune di Forlì, Via Curie n. 3

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5655 del 23/10/2017 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ALFAMACCHINE S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Selva n. 23-25. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione macchinari per la lavorazione del legno e relativi accessori sito nel Comune di Forlì, Via Curie n. 3”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 92847 del 06/11/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprende:

- all'Allegato A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B, il Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 28/05/2019, acquisita al Prot. Com.le 47946 e da Arpae al PG/2019/85665 del 30/05/2019, da **ALFAMACCHINE S.R.L.** nella persona di Francesca Di Dio, in qualità di delegata dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 58278 del 27/06/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/102178, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 09/07/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2019/111199;

Dato atto che in merito alla documentazione integrativa prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 70704 del 07/08/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/124230, il Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto integrata in data 10/7/19 prot. 62147 con la relazione di collaudo acustico a firma del TCA P. Bilancioni, come da allegato B della determinazione n. 5655/2017, da cui si evince che l'attività svolta in via Curie Marie e Pierre 3 anche con le modifiche apportate rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 07/10/2019, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5655 del 23/10/2017 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ALFAMACCHINE S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Selva n. 23-25. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di*

costruzione macchinari per la lavorazione del legno e relativi accessori sito nel Comune di Forlì, Via Curie n. 3"
rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 92847 del 06/11/2017, come segue:

- l'**ALLEGATO A** della Determinazione Dirigenziale predetta è sostituito con l'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5655 del 23/10/2017** ad oggetto *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ALFAMACCHINE S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Selva n. 23-25. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione macchinari per la lavorazione del legno e relativi accessori sito nel Comune di Forlì, Via Curie n. 3"* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 92847 del 06/11/2017, **come segue**:
 - **l'ALLEGATO A della Determinazione Dirigenziale predetta è sostituito con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5655 del 23/10/2017.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-5655 del 23/10/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL della Romagna ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla SAC di Arpae di Forlì-Cesena con determinazione n. DET-AMB-2017-5655 del 23/10/17, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 06/11/2017 con nota prot. 92847.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto l'aumento della portata massima dell'emissione N. 2 "Aspirazione n. 13 forni essiccamento silicone" da 500 Nmc/h a 1.250 Nmc/h, in modo tale *"da migliorare l'efficienza di captazione degli inquinanti durante la fase di essiccazione del silicone e così da garantire la contemporaneità di tutte le captazioni presenti"*.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in considerazione del fatto che trattasi di modifica sostanziale dello stabilimento già autorizzato mediante l'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla SAC di Arpae di Forlì-Cesena con determinazione n. DET-AMB-2017-5655 del 23/10/17, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 06/11/2017 con nota prot. 92847.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere una relazione tecnica istruttoria ad Arpae – Servizio Territoriale, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, in merito alla modifica richiesta, confermando per l'emissione modificata N. 2 le valutazioni e le prescrizioni riportate nella vigente autorizzazione e proponendo che entro 60 giorni dal rilascio dell'aggiornamento di AUA la Ditta debba provvedere ad effettuare un monitoraggio alla emissione N. 2, al fine di verificare il rispetto dei valori limite a seguito della modifica apportata.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto altresì non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni sopra riportate, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 06/11/2017 con nota prot. 92847, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 28/05/2019 P.G.N. 47946.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

IT1, IT2, IT3, IT4 - BRUCIATORI (105 kW cadauna, a metano)

IT5, IT6, IT7 - CALDAIE (35 kW cadauna, a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenzialità termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni convogliate in atmosfera** derivanti dall'attività di costruzione macchinari per la lavorazione del legno e relativi accessori sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 – ASPIRAZIONE MACCHINE UTENSILI (torni, frese, elettroerosione)

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Durata	15,5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose	5	mg/Nmc
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. 2 – ASPIRAZIONE N. 13 FORNI ESSICCAMENTO SILICONE

Portata massima	1.250	Nmc/h
Altezza minima	9,5	m
Durata	15,5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*", disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. **Entro 60 giorni** dal rilascio del presente aggiornamento di AUA, la Ditta dovrà effettuare almeno un monitoraggio alla **emissione N. 2**, al fine di verificare il rispetto dei valori limite a seguito della modifica apportata. **Entro un mese** dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia del certificato analitico contenente i risultati delle misurazioni effettuate.
4. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni N. 1 e 2** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
5. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.